

**BUSINESS** FLOTTE NOLEGGIO E AUTO AZIENDALI

# Il 2025 ha visto rate più leggere

L'anno passato, il noleggio a lungo termine ha visto la crescita nel numero di auto immatricolate, contratti di maggior durata e spese mensili ridotte

**L**e 347.406 auto immatricolate per un uso di noleggio a lungo termine nel 2025 sono l'11,6% in più rispetto alle 311.298 unità che erano state targate nel 2024.

## SI PAGA UN 10% IN MENO

Il canone medio è calato. Osservando tutte le auto offerte online dagli operatori del settore, il valore è sceso dai € 672,6 del 2024 ai 606,5 del 2025 (-9,8%). Il minimo è stato raggiunto nel mese di settembre del 2025, quando la media è stata di € 578,4, contro i 665,4 di un anno prima.

## I MOTIVI SONO TANTI

La "frenata" delle rate è dovuta a diversi fattori. Citiamo il taglio del tasso di interesse praticato dalla Banca centrale europea Bce (dal giugno 2025

è del 2,15%, il valore più basso dalla fine del 2022); la maggior tendenza delle aziende a risparmiare, dando ai dipendenti auto più piccole e meno accessoriate (quindi meno care); l'arrivo di costruttori cinesi con modelli dai prezzi competitivi. Infine, sono da notare i canoni "aggressivi" che sono stati praticati dalle società di noleggio captive (quelle delle case stesse) per mantenere l'interesse sui modelli un po' "datati": è il caso della Renault Clio (alla fine del 2025 è arrivato il nuovo modello) e della Fiat Pandina (affiancata all'inizio 2025 dalla nuova Grande Panda).



## TENGO L'AUTO PIÙ A LUNGO E RISPARMIO

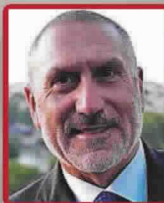
Dal 2024 al 2025 sono cresciute le offerte di contratti "lunghi", con durata di 48 o 60 mesi: erano l'82,3% di tutte quelle presenti sul web, mentre nel 2024 erano state il 69,6%. Più che dimezzate le proposte di 24 o 36 mesi, con l'11,1% del totale invece del 23,3%. Certo, poter cambiare l'auto dopo due o tre anni consente di guidare sempre una vettura "fresca", ma la svalutazione più evidente all'inizio comporta canoni più alti.

## UN CLIENTE SU CINQUE È UN PRIVATO

I contratti con durata di 48 o di 60 mesi permettono a chi li sceglie (nel 2025 il 79,1% delle immatricolazioni nel comparto era legato alle aziende, mentre gli utenti privati erano al 20,9%) di "ammortizzare" con maggiore facilità l'esborso e di avere costi di gestione ben programmabili.

### QUANTO DURANO I CONTRATTI E QUANTO COSTANO I CANONI

DURATA MESI	2025		2024	
	CANONE MEDIO (€)	% DI OFFERTE	CANONE MEDIO (€)	% DI OFFERTE
24	724,3	4,8	839,3	7,0
36	614,3	6,3	728,6	16,3
48	628,1	41,9	676,6	37,3
60	591,2	40,4	632,0	32,3
72	477,6	3,3	543,0	4,1
84	462,9	3,3	545,6	3,0
<b>MEDIA</b>	<b>606,5</b>	<b>-</b>	<b>672,6</b>	<b>-</b>


**GIUSEPPE BENINCASA**

 Direttore generale dell'Aniasa  
(Associazione nazionale dell'autonoleggio)

**Il nuovo anno è partito bene**
**► Cosa si aspetta dal noleggio a lungo termine per il 2026?**

I segnali dei primi mesi sono positivi. C'è stato un aumento della quota del noleggio sul totale delle immatricolazioni, per le aziende come per i privati (con o senza partita Iva). Scegliere il solo utilizzo del veicolo invece del "possesso" può limitare le incertezze legate alla transizione all'elettrico e al contempo (soprattutto per i privati del cosiddetto "ceto medio") smorza l'impatto della crescita dei listini e dei forti aumenti sul fronte delle assicurazioni e della manutenzione.

**► Il boom delle ibride plug-in dipende solo dal nuovo regime sui fringe benefit? Le aziende ne incentivano l'uso in modalità elettrica?**

In effetti il vantaggio fiscale per le aziende che noleggiavano queste vetture è forte. Rispetto al 2024, gli oneri su un'auto (anche mild hybrid) a benzina o diesel sono saliti in media di oltre 1.500 €/anno, mentre per le plug-in sono calati di 350 (e per le elettriche di quasi 1.000 €/anno). In genere, le aziende chiedono pacchetti "completi", che comprendono l'installazione di colonnine in sede e tessere di ricarica per i dipendenti.

**► Come si stanno inserendo e strutturando nel settore le case cinesi?**

Guadagnano consensi con prezzi competitivi in rapporto a ciò che offrono, hanno solide catene di approvvigionamento per i ricambi e quanto ai tempi di intervento sono simili ai costruttori europei. Rafforzano la loro posizione affidandosi a noleggiatori strutturati sul territorio, evitando i problemi burocratici che avrebbero creato una divisione interna "captive".

**ANCHE A CHI NOLEGGIA PIACE GUIDARE "IN ALTO"**

Per l'Unrae le crossover e le suv rappresentano il 58,9% dei contratti di noleggio a lungo termine. Le berline (a 5 porte o a 4, come la Mercedes **Classe C**) seguono con il 28,8%. Le wagon valgono il 10,2%.


**SALVATORE SALADINO**

Country Manager di Dataforce Italia

**L'Ue può incidere parecchio**
**► Rispetto agli ultimi due anni, nei primi mesi del 2026 sono cambiate le preferenze (servizi scelti, durata del contratto e tipo d'auto) di chi noleggia?**

La durata e i servizi scelti dagli utenti rimangono pressoché identici a quelli dell'anno scorso. Dataforce ha notato invece un notevole aumento dei contratti di noleggio per auto plug-in hybrid e un ridimensionamento di quelli stipulati per i modelli a gasolio. È una scelta legata soprattutto alla fiscalità più favorevole nel calcolo del fringe benefit (in vigore fin dal mese di gennaio del 2025) che grava sui dipendenti che dispongono di un'auto come "bonus" aziendale.

**► I cambiamenti delle politiche Ue sul bando delle vendite di veicoli con motore a scoppio dal 2035 stanno impattando sul noleggio?**

Le proposte di Bruxelles stanno modificando profondamente le scelte di chi noleggia. Non potrebbe essere altrimenti visto che la Commissione europea sta studiando un provvedimento che prevede un passaggio obbligatorio all'auto elettrica dal 2030 per le flotte aziendali e, se ci sarà finalmente una riforma fiscale, sicuramente non privilegerà i veicoli con motore a scoppio, e tanto meno le auto a gasolio.

**► Quali sono i modelli e il tipo di auto più apprezzate dai privati? Ci sono grandi differenze rispetto alle scelte dalle aziende per le flotte?**

I 5 modelli più scelti dai privati a febbraio sono stati la Fiat Pandina, la Leapmotor T03, la Toyota Aygo X e Yaris Cross e la Dacia Duster: auto compatte e non tanto care. Le aziende invece, Pandina a parte, preferiscono la Volkswagen Tiguan e la BMW X1: ben più grandi e "ricche".

Le tabelle e i dati di pagina 106 e 108 sono frutto di elaborazioni della Dataforce Italia su fonte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

109

**BUSINESS** FLOTTE NOLEGGIO E AUTO AZIENDALI

## DALLE CITYCAR ALLE SUV, C'È POSTO PER TUTTE

Fra i modelli più offerti online si trovano utilitarie come la Renault Clio, ma anche crossover come la BMW X1 e l'Alfa Romeo Tonale. Nei primi nove mesi del 2025, la francese è stata l'auto più proposta per il noleggio a lungo termine su internet, con un canone medio simile a quello della rivale Peugeot 208, settima in questa classifica. Fra le piccole, i migliori "affari" si potevano fare con la Opel Corsa, che ha la stessa base tecnica della 208 ma che era offerta con canoni ben più bassi. Discorso opposto per un'altra piccola del gruppo Stellantis, la Lancia Ypsilon, che in media è fatta pagare di più perché è più moderna e

solo ibrida e automatica. Le rate più basse in assoluto sono per le citycar coreane Hyundai i10 e **Kia Picanto** (condizionano la stessa base tecnica).

### LA ZS FRA LE CROSSOVER

Nel 2025 la crossover con le rate più basse è stata la MG ZS (il marchio è inglese, ma dal 2007 è controllato dalla cinese Saic Motor). Nel 2024 la ZS era seconda subito dopo la Citroën C3 Aircross ed era proposta con una rata di € 369,4. Terza nel 2024 la Skoda Kamiq (394 €/mese), scesa al settimo posto nel 2025.



LE AUTO PIÙ PROPOSTE ONLINE GENNAIO-SETTEMBRE 2025

	CANONE (€)	OFFERTE
1 Renault Clio	351,4	2526
2 BMW X1	641,5	2500
3 Volkswagen Golf	519,7	2494
4 Lancia Ypsilon	453,7	2408
5 Nissan Qashqai	447,5	2344
6 Alfa Romeo Tonale	636,8	2316
7 Peugeot 208	353,2	2291
8 Audi A3 Sportback	580,2	2233
9 Alfa Romeo Junior	555,2	2141
10 Volkswagen Tiguan	618,0	2072

AUTO MENO COSTOSE (ANNO 2025) CONTRATTI DI 60 MESI/100.000 KM

	CANONE (€)
1 Kia Picanto	278,0
2 Hyundai i10	285,6
3 Fiat Pandina	289,5
4 Fiat Panda	296,6
5 Opel Corsa	298,0
6 Toyota Aygo X	301,2
7 Dacia Sandero	315,0
8 Leapmotor T03	318,8
9 Renault Clio	323,8
10 Skoda Fabia	401,2

CROSSOVER MENO COSTOSE (ANNO 2025) CONTRATTI DI 60 MESI/100.000 KM

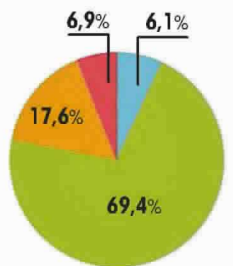
	CANONE (€)
1 MG ZS	359,1
2 Fiat 600	369,6
3 Ford Puma	372,1
4 Toyota Yaris Cross	374,6
5 Nissan Juke	382,0
6 Citroën C3 Aircross	387,9
7 Skoda Kamiq	390,4
8 Opel Frontera	401,5
9 Ford Puma Gen-E	403,3
10 Opel Mokka	403,5

## LA NUOVA TASSAZIONE FA CRESCERE UN PO' IL NOLEGGIO DELLE ELETTRICHE

Fonte: Matus-e settembre 2025



**STACCATI DA FRANCIA E GERMANIA**  
Molti dei **70.272** punti di ricarica censiti in Italia a settembre 2025 è al Nord. In totale sono **9993** in più rispetto a 12 mesi prima, ma Francia e Germania ne hanno rispettivamente **186.717** e **200.830**. Ben **53.032** degli "stalli" italiani sono in corrente alternata (AC), fino a 22 kW; sono **4858** quelli "ultraveloci" oltre i 150 kW



ALTERNATA (AC) SOTTO I 7 KW    ALTERNATA (AC) FRA 7 E 22 KW    CONTINUA (DC) FRA 50 E 149 KW    CONTINUA (DC) DA 150 KW IN SU

Nel 2025, le elettriche immatricolate per il noleggio a lungo termine sono state 24.177: in crescita del 39,4% rispetto alle 17.347 dello stesso periodo del 2024. Questo aumento si deve anche e soprattutto alla nuova tassazione sui fringe benefit aziendali in vigore da gennaio 2025, che le avvantaggia rispetto a tutte le altre. Ciononostante, la quota delle auto a batteria sul noleggio è ancora bassa (nel 2025 erano il 7% dell'immatricolato, contro il 41% di quelle a benzina, mild hybrid incluse). Ciò si deve in gran parte alla mancanza di una rete di ricarica ben strutturata su tutto il territorio nazionale e all'au-

tonomia che (pur in continuo miglioramento con l'arrivo dei nuovi modelli) cala drasticamente quando si va in autostrada: cose che rendono poco adatte queste vetture a chi viaggia molto, per lavoro o meno.

### MENO CARE PURE LORO

Nel 2025, il canone medio di noleggio delle vetture a batteria offerte online è sceso del 9,2%: € 708,5 al mese, invece dei 780,3 del 2024. Un fatto dovuto, fra l'altro, all'arrivo di tanti modelli a corrente di produzione cinese, anche grandi e ben accessoriati. Spesso queste vetture hanno prezzi minori di quelli delle dirette concorrenti, che si riflettono nel valore dei canoni.